



Cina: non approva il P3 Network di MSC, Maersk e Cma Cgm

Pechino, 17 giugno 2014 - Il Ministero del Commercio (MOFCOM) della Repubblica popolare cinese ha negato il sostegno alla rete P3, proposto da Maersk A / S (Maersk Line) insieme a MSC Mediterranean Shipping Company SA e CMA CGM SA.

La decisione del MOFCOM segue una revisione ai sensi delle norme sul controllo che regolano le concentrazioni della Cina.

“I partner prendono atto e rispettiamo la decisione di MOFCOM. Successivamente, le parti hanno deciso di interrompere il lavoro preparatorio della rete P3 come inizialmente previsto e che quindi non entrerà in funzione. La mancanza di attuazione della rete P3 non avrà un impatto significativo sul risultato atteso del Gruppo Maersk per il 2014, “AP Møller - Maersk A / S ha scritto in un comunicato.

L'accordo P3 Network ha ricevuto il sostegno degli Stati Uniti e Unione europea, tuttavia, la concorrenza e le autorità marittime in Cina hanno valutato che il progetto non sarebbe andato avanti.

Background:

CMA CGM, Maersk Line e MSC Mediterranean Shipping Company SA concordarono nel giugno 2013 di stabilire un'alleanza operativa a lungo termine sulla East - West , denominandolo Network P3. L'obiettivo era quello di migliorare e ottimizzare le operazioni ed i servizi offerti.

La Rete P3 era destinato a operare con una capacità di 2,6 milioni di TEU (inizialmente 255 navi su 29 loops) su tre rotte commerciali: Asia-Europa, Trans-Pacifico e Trans-Atlantic.

Mentre le navi della rete P3 erano destinate ad essere gestito in modo indipendente da un centro operativo congiunto, le tre società di navigazione avrebbero continuato ad avere le vendite completamente indipendenti, di marketing e funzioni di servizio alla loro clientela.